

Valutazione dei beni di produzione e del magazzino

1. OGGETTO E FINALITÀ

La presente perizia tecnica propone la valutazione economica delle giacenze di magazzino e dei beni di produzione, con una parte degli impianti di servizio, che sono stati riscontrati presso la sede operativa della ditta

La finalità per la quale viene redatta la perizia è la definizione del valore dei beni riscontrati e qualificati di proprietà, nell'ottica di proseguimento dell'attività nella stessa struttura produttiva.

Secondo una successiva richiesta, si è provveduto anche a quotare il valore dei beni di produzione nella condizione di vendita forzata.

2. DATI IDENTIFICATIVI DEL PERITO E DEL COMMITTENTE

Il sottoscritto Ing. Giulio Pagani, nato a Brescia il 09/02/1958, iscritto all'Ordine degli Ingegneri al n° 1843 ed all'Albo dei Consulenti Tecnici del Tribunale di Brescia al n° 397, in qualità di libero professionista con sede in Via 4 Novembre n. 34 a Sarezzo (BS) tel. 030/8908091, ha ricevuto dalla società

... nella persona del ... *omissis*... quale ... *omissis*..., l'incarico di redigere la presente perizia allo scopo di accertare le finalità di cui al punto 1.

3. DATA E LUOGO DELLE VERIFICHE

E' stato eseguito un primo approfondito sopralluogo presso l'insediamento in oggetto in data 19 maggio 2020; nell'occasione è stata eseguita una prima raccolta di informazioni sui beni di produzione ed una visione generale del magazzino.

Altri accessi si sono tenuti in data 22 maggio, 12 e 16 giugno 2020, sia per completare l'analisi dello stato d'uso e della consistenza tecnica dei beni di produzione, compresa la parte asportabile degli impianti di proprietà, sia per impostare e realizzare la verifica del magazzino. L'incarico di quantificare il valore a liquidazione dei beni di produzione è stato conferito in data 16 ottobre 2020.

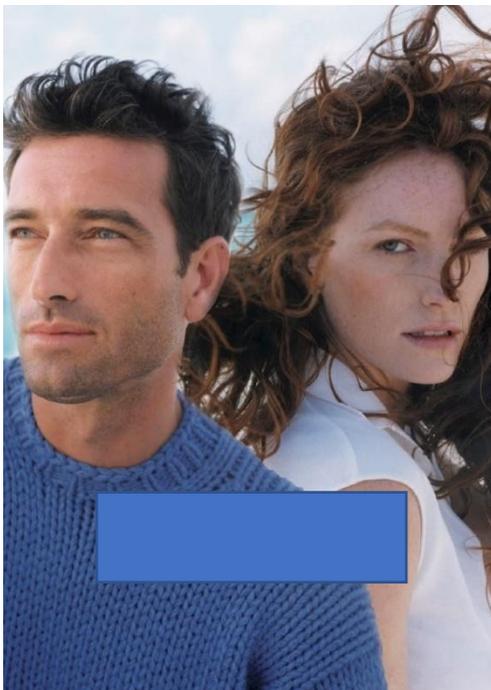
4. GENERALITA'

Un breve accenno al percorso storico dell'azienda consente di evidenziare i circa 60 anni di attività nel settore specifico della produzione di capi di abbigliamento in maglieria di produzione totalmente italiana e con clientela in tutto il mondo. L'ambito commerciale principale è rivolto al settore del lusso, con utilizzo

di materia prima di alto livello, ricerca di materiali innovativi, esperienza specifica del settore maturata nel corso dei decenni.

La collaborazione attiva con numerosi marchi di riconosciuta importanza nel settore (... *omissis*...) rappresenta un significativo riferimento nell'ambito della collocazione del prodotto sul mercato che avviene anche mediante propri marchi quali... *omissis*... ed altri.

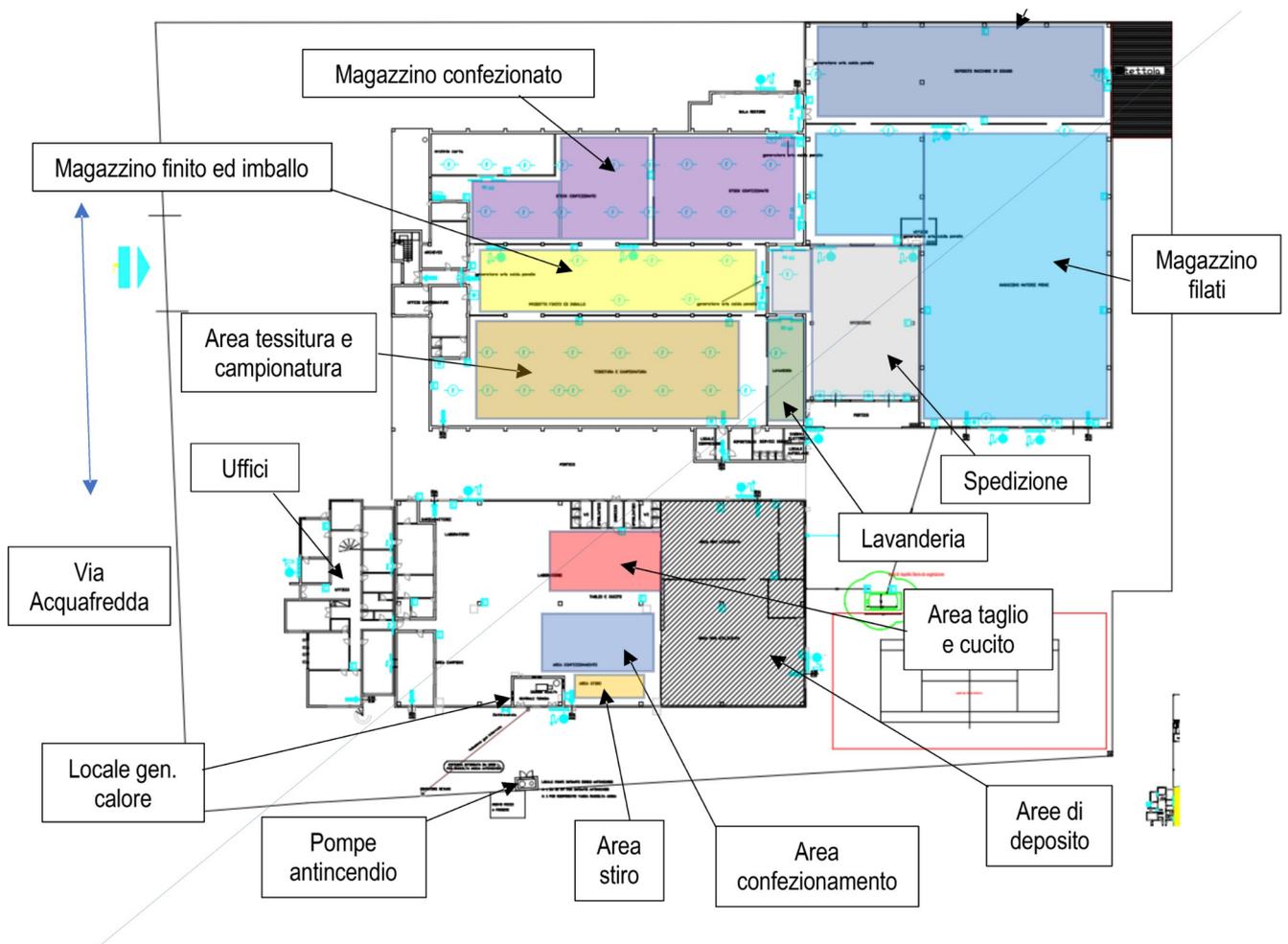
Tipologia generale della produzione



Immagini da campagne pubblicitarie



La dotazione di macchine è costituita principalmente da beni del costruttore tedesco ... *omissis*... con datazioni che vanno dagli anni 90 fino al 2007. Nel reparto di produzione le stesse macchine operano in ciclo semiautomatico per la realizzazione dei componenti che consentono l'assemblaggio dei capi. Sono disponibili anche numerose attrezzature e macchine accessorie, oltre ad una nutrita serie di macchine datate (da macchine da cucire a telai etc.) non in servizio dislocate in magazzino. La materia prima è costituita da

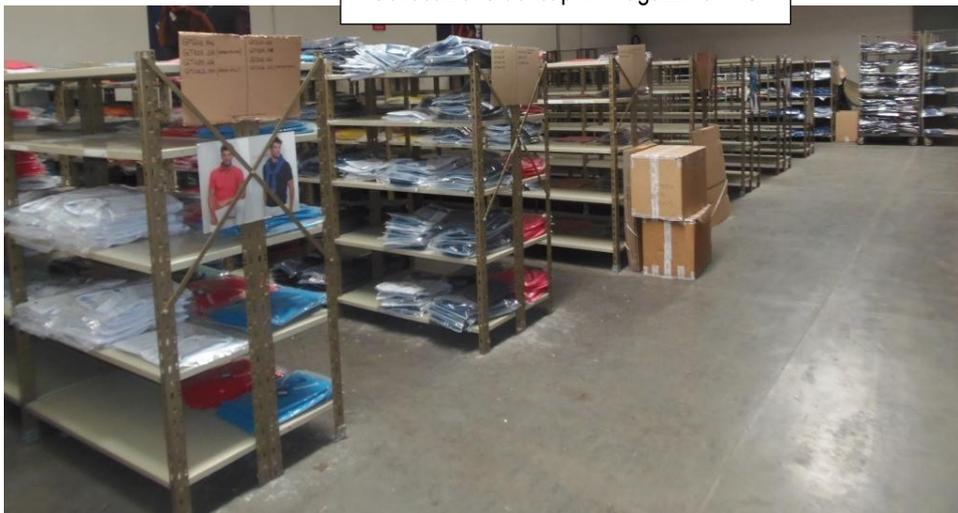


A. Sezione FINITI

In questa parte del magazzino sono presenti i prodotti ottenuti dalla realizzazione dei vari passaggi di formazione (tessitura, cucitura, lavaggio, stiratura e confezionamento) che consentono il compimento del prodotto finito. La parte di semilavorato che era presente al primo accesso è stata tutta completata per essere posta in questo magazzino. Non erano quindi presenti al momento della verifica parti incomplete. I capi di abbigliamento sono stoccati su scansie aperte di facile accesso, come da successiva immagine.



Collocazione dei capi in magazzino finiti



Non sono riportati codici identificativi, dato che il prodotto è immediatamente riscontrabile per tipologia e colore trattandosi di confezione trasparente.



Modalità di conservazione del prodotto finito

Gli ambienti di deposito sono illuminati e parzialmente climatizzati. Le strutture di supporto sono di limitata dimensione e mediamente in buono stato di conservazione; il prodotto non è soggetto sostanzialmente a deperimento. Il riscontro delle giacenze di prodotto finito è stato realizzato il 12 giugno, a conclusione delle attività di completamento dello stock da realizzare in azienda utilizzando i semilavorati presenti.

B. Sezione MATERIA PRIMA

Il deposito del materiale base (filati in rocche di varia dimensione) è realizzato in contenitori di cartone appoggiati su pallet a terra o sulle scansie metalliche.



Ing. Giulio Pagani

via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

La verifica sulle giacenze ha comportato il riscontro quasi completo della materia prima con esito positivo, eccezion fatta per la categoria STAMPA TESSUTI MAGAZZINO che è stata ridotta ad una giacenza di due terzi del nominale, cioè circa 2.000 [ml] contro i 3.165 [ml] indicati nel documento di riferimento.

L'allegato 2 fornisce, come detto, il riepilogo dei riscontri eseguiti; nei magazzini *INFELTRITO*, *ALCANTARA*, *INVERNALE* ed *ESTIVO* non si sono manifestate differenze fra dato teorico e riscontro eseguito.

C. Sezione ACCESSORI

Il deposito del materiale accessorio alla produzione, costituito principalmente da zip, etichette, bottoni ed elementi vari è stato affrontato considerando le effettive difficoltà di riscontro. Si tratta infatti di un insieme eterogeneo costituito da centinaia di codici spesso composti da migliaia di pezzi ciascuno, con evidenza di numerosi scostamenti. Si è quindi ritenuto di eseguire alcuni riscontri che hanno avuto un esito incerto, evidenziandosi come detto numerosi casi di disallineamento. A seguito di ciò, anche in relazione alla valorizzazione proposta dall'azienda per questa sezione, si è considerata l'opportunità di porre un unico coefficiente riduttivo che consideri vari aspetti della questione, fra cui l'incertezza dei numeri, la possibile presenza di elementi obsoleti o di difficile reimpiego, la prudenza connaturata con il lavoro del perito.



Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via F. Fermi 2 - Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

lice

co

/

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via F. Fermi 2 - Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

Ing. Giulio Pagani
via 4 Novembre n° 34 - 25068 - Sarezzo (BS)
Ufficio: via E. Fermi, 2 – Sarezzo

Cons. tecn. del Tribunale di BS n° 397
Ordine Ing. BS n° 1843

I beni realizzati dopo il settembre 1996 debbono essere dotati di targhetta identificativa CE, Dichiarazione di Conformità e dotazione di corredo (Manuale, disegni, schemi elettrico, pneumatico, idraulico etc.); in assenza di ciò i beni vedono ridimensionato il loro valore e sono sostanzialmente non commerciabili. Si rileva che le macchine osservate nei reparti sono in buona parte dotate di targhette identificative. Per queste macchine si è provveduto al riscontro della presenza della documentazione di corredo (come detto Dichiarazione di Conformità e Manualistica). Gli esiti di tale controllo sono in parte indicati nell'apposita colonna dell'allegato 3; il riscontro ha avuto esito positivo, risultando però limitata l'organizzazione nella conservazione dei documenti ed evidente una carenza per alcuni dei beni di produzione.

In merito ai magazzini, la sola sezione *accessori* è risultata non soggetta ad un accurato controllo e suo mantenimento; ciò ne ha penalizzato la quotazione.

Gli altri magazzini hanno fornito un riscontro puntuale con scostamenti pressoché inesistenti.

I criteri di stima adottati nelle valorizzazioni dei vari ambiti (beni di produzione e magazzini) sono successivamente descritti; preme osservare che lo scrivente si è attenuto ai principi di prudenza che sono obbligati in generale per tale ruolo ma che assumono particolare rilievo in relazione alle condizioni di un mercato che risulta particolarmente incerto, principalmente in esito alla diverse problematiche dovute agli effetti della pandemia in corso con specifico riguardo alle attività di commercializzazione di beni quali i capi di abbigliamento firmato.

6. CRITERI DI STIMA ADOTTATI

6.1 MAGAZZINO

In questo ambito si debbono considerare alcuni aspetti peculiari del settore (ad esempio la stagionalità, il continuo rinnovamento proposto dalla moda, l'utilizzo di materiali di diversa qualità, la presenza e la capacità attrattiva della concorrenza nel proprio settore etc.) ed altri legati all'attuale contingenza dovuta all'attuale situazione del mercato che non permette di sviluppare previsioni attendibili su come esso si assesterà nei prossimi mesi/anni. Nella presente valorizzazione sono stati adottati alcuni coefficienti riduttivi, appositamente introdotti per tener conto di varie questioni specifiche, come successivamente precisato, al fine di correggere i valori nominali proposti dall'azienda per le proprie giacenze.

Lo scrivente quindi, dovendo ragionare in termini cautelativi, ritiene di proporre quotazioni sensibilmente inferiori a quelle ipotizzabili anche solo all'inizio del 2020. La riduzione è stata però in parte mitigata dalla evidenza della presenza di alcuni recenti ordinativi sul prodotto primavera/estate.

Pertanto, si è ritenuto opportuno procedere nel seguente modo:

- Prodotto finito (CAPI DI ABBIGLIAMENTO); la verifica ha riguardato il magazzino collocato in un capannone dell'azienda e quanto giacente nel negozio di vendita al dettaglio situato in via ... *omissis*... a Visano. Una parte rilevante del magazzino (denominato "Campionario" e composto da circa ... *omissis*... capi) consiste nell'insieme dei prodotti di collezioni realizzate principalmente durante gli ultimi 20 anni dell'azienda; trattasi di capi che possono essere considerati *storici* e quindi spesso lontani dalla attuale propensione all'acquisto; in altri casi si tratta di campionature speciali per realizzazioni su commessa e quindi trattasi di prodotti particolari. E' quindi presumibile che il valore da attribuire a questa categoria di beni sia influenzata dal valore ipotizzabile per i

marchi aziendali con essi rappresentati; trattasi di una questione specialistica che non rientra nel perimetro della presente valorizzazione. Pertanto, questa parte del magazzino sarà oggetto di una propria specifica e qualificata svalutazione volta a considerare il solo valore dei capi presenti.

Il Magazzino del punto vendita consta principalmente di prodotti datati 2019 e 2020 per uomo e donna, suddivisi in *estate* ed *inverno*. Il complesso dei capi ammonta a circa ... *omissis*... pezzi di vario formato e marchio (principalmente ... *omissis*...).

La quotazione posta per questi beni utilizza il valore commerciale che l'azienda propone nella vendita dello stesso prodotto all'ingrosso mediante listino; l'osservazione diretta, con alcuni riscontri, ha confermato nel complesso la consistenza delle giacenze.

Tuttavia, in termini prudenziali, sarà applicato un coefficiente riduttivo per compensare possibili limitati disallineamenti ($C = 0,9$). La quotazione complessiva deriva dalla definizione di un valore medio per capo, ottenuto dai listini forniti mediante una media pesata, considerando la varietà di prodotti esposti rappresentativa nel suo complesso dell'intera produzione. Alcune voci particolari (ad esempio gli accessori, i pantaloni, le giacche etc.) sono state quotate con propri valori.

Il Magazzino aziendale è stato oggetto di una analisi più approfondita, con risultati complessivamente coerenti con i dati forniti. In generale i lievi scostamenti riscontrati hanno riguardato capi presenti in limitato maggior numero di quelli indicati sui file di riferimento.

Pertanto, in questo ambito sono state adottate le quantità riportate nei file Excel forniti.

La quotazione di ciascun gruppo di prodotti fa riferimento al valore di riferimento del listino dei beni considerati; la valutazione complessiva di ciascun gruppo di capi (suddivisi come detto in *Campionario, Magazzino punto vendita e Magazzino aziendale*) viene comunque ribassata rispetto al valore nominale a listino in considerazione del fatto che trattasi di capi di abbigliamento che, principalmente per il caso degli *estivi* 2020, trovano una minima collocazione nella stagione in corso e sono quindi destinati per la maggior parte alla vendita del prossimo anno, conseguentemente soggetti ad una svalutazione. In proposito è però necessario considerare il fatto che, con buona probabilità, la condizione di instabilità correlata all'evento pandemico (che si spera in via di risoluzione) ha determinato una evidente difficoltà per le aziende del settore dell'abbigliamento a gestire la programmazione delle prossime stagioni.

E' quindi possibile che il prossimo anno non si proporranno molte nuove collezioni e quindi il prodotto del 2020 potrà trovare mercato (con applicazione di sconti vari) anche nel 2021. Ciò comporta l'assunzione di un coefficiente di riduzione non particolarmente penalizzante (abbattimento del 20% del valore a listino). Questo approccio risulta supportato da recenti fatture di vendita che hanno visto considerare uno sconto sul listino del 15% circa.

- Materia prima (FILATI); il valore attribuito a questa parte di magazzino (indicato come *Invernale* per 240.793,79 [€] ed *Estivo* per 26.052,24 [€]) è assunto pari al valore nominale riportato nel documento fornito ed utilizzato per il riscontro; a questi valori si aggiungono il *TESSUTO*

ALCANTARA, MAGAZZINO TESSUTI e TESSUTO INFELTRITO per importi che risultano trascurabili e sono quindi posti a zero. La quotazione prudenziale complessiva considera un abbattimento del 10% della quotazione *Invernale + Estivo* per considerare una parziale possibilità di deprezzamento dovuto al possibile rischio di parziale inutilizzo. Un dato fornito dalla direzione individua in circa ... *omissis*... il tempo medio di rotazione del magazzino filati.

Il rilievo eseguito in data 22 maggio è stato parzialmente corretto in occasione della verifica del 12 giugno in esito ad una restituzione di materiale del settore *Invernale* verso fornitori storici.



Tale aggiornamento è riportato nell'allegato 2 inerente il magazzino. In tal modo la valorizzazione dei beni in giacenza è stata opportunamente ridotta.

- Materiali di supporto (ACCESSORI); il valore nominale è ribassato del 40% in funzione del riscontro parzialmente non corrispondente alle attese e della possibilità che una parte di esso non ruoti con sufficiente velocità (materiali in lunga giacenza).

o

e

a

e

e

7. VERIFICA E VALORIZZAZIONE DEI BENI RILEVATI

7.1 MAGAZZINO

La verifica svolta ha consentito di effettuare numerosi riscontri, con esito complessivamente positivo.

In particolare:

A. Sezione FINITI. Eseguito in data 16 giugno 2020 il riscontro della giacenza sia nel magazzino aziendale che nella sede del negozio di vendita al dettaglio posto nelle vicinanze, buona rispondenza della verifica con alcuni disallineamenti (tendenzialmente sono presenti alcuni pezzi in più di quanto indicato sul cartaceo fornito ed utilizzato per il riscontro).

Nel caso del negozio, la giacenza in esposizione al pubblico era distribuita su scaffali per la vendita con dislocazione atta a rendere appetibile il prodotto ma meno utilizzabile alla rendicontazione.

Il riferimento numerico è posto al documento fornito dall'azienda e denominato "Inventario negozio" realizzato dalla sig.ra ... *omissis*... che ha gestito l'attività di vendita al dettaglio fino al marzo 2020.

Tale documento è posto in allegato 2.



Nei due locali di magazzino erano presenti cestoni e carrelli porta confezioni di più facile riscontro. In ogni caso i numeri indicati nel documento cartaceo fornito sono risultati vicini alle attese; in merito, al fine di compensare i piccoli disallineamenti presenti, viene considerato come già segnalato un coefficiente di riduzione volto a ridurre, in termini prudenziali, i numeri definiti dalla proprietà. In particolare, visto il numero importante di capi disponibili, il valore di abbattimento è posto a 0,9, cioè considerando una riduzione del 10%.

Si precisa che i valori assegnati a ciascun capo in deposito nel negozio sono attribuiti sulla base del valore medio pesato ottenuto mediante listino aziendale, con una riduzione del 20%.

Per quanto concerne il magazzino finiti in azienda, il riscontro eseguito ha confermato i numeri contenuti nei documenti di riferimento; in questo caso le verifiche dirette sono state più consistenti e tutte con esito positivo; come detto, le poche differenze riscontrate sono state per lo più per conteggio in eccesso rispetto ai valori ripostati sui documenti.

Il prodotto finito è collocato su scansie di immediato accesso, suddiviso per tipologia, qualificato con targhette che identificano mediante codice interno riferito al listino di appartenenza i vari raggruppamenti dei beni presenti.



Infine, il magazzino del campionario, contenente la storia dell'azienda, è stato valutato mediante l'adozione di un coefficiente di abbattimento del valore posto a bilancio dall'azienda che voglia considerare la reale possibilità di vendita di tali beni. Tale coefficiente è posto pari a 0,5 in ragione dell'età dei prodotti (in gran parte datati in modo rilevante) o personalizzati, cioè indirizzati a specifici fruitori. Si ritiene che una migliore valorizzazione possa ottenersi con una vendita specializzata mediante *canali di vendita telematici* in modo da incontrare esigenze o gusti particolari. Tale attività può però richiedere tempi molto estesi e non dà garanzie sull'esaurimento dell'intera scorta. Viceversa, in caso di vendita dell'azienda, il valore di questo gruppo di capi può essere abbinato al valore dei marchi aziendali. Le due condizioni di vendita particolari ora accennate non rientrano però nell'ambito dei criteri valutativi che lo scrivente adotta nella stesura della presente relazione; pertanto si ritiene opportuno e prudentiale considerare il valore nominale dei beni abbattuto della percentuale indicata (50%).

- B. Sezione MATERIA PRIMA. Eseguito un riscontro molto ampio della giacenza nominale, con esito positivo. In particolare sono stati verificati per l'Invernale 38 codici su 51 totali e per l'Estivo 21 codici su 32 complessivi. Il controllo è stato completato in data 12 giugno per la dismissione di alcuni filati restituiti ai produttori.
- C. Sezione ACCESSORI. Eseguito un riscontro limitato, in presenza di numerosi disallineamenti. Si è quindi deciso, anche per la complessità della verifica, di considerare una sensibile riduzione del valore (60%).

Per quanto concerne le valorizzazioni, si sono adottati i criteri indicati al precedente Punto 6.1.

Pertanto, si sono definiti i seguenti importi:

A. Sezione FINITI.

Per consentire una maggiore chiarezza di esposizione, si divide la sezione in tre sottosezioni principali.

Sottosezione PUNTO VENDITA

La giacenza complessiva è indicata in 9.609 capi; introducendo il coefficiente correttivo 0,9 si ridimensiona la giacenza a 8.650 capi.

Trattasi, come detto, di prodotti per la maggior parte firmati; di essi circa 1.000 sono da donna e sono acquistati da altri produttori per la sola commercializzazione.

La successiva tabella ricostruisce le entità di ciascuna giacenza firmata:

Marchio	Collezione 2019	Collezione 2020
... omissis...	686	1.205
... omissis...	1.579	1.724
... omissis...	987	880
Totale dei capi	3.252	3.809

I valori nominali indicati sono ridotti a 2.930 (anno 2019) e 3.430 (anno 2020) tramite il coefficiente che considera i limitati disallineamenti.

Per ragioni esemplificative, considerando che i coefficienti riduttivi possano compensare e livellare le distinte quotazioni, si ritiene di non differenziare il valore fra gli anni 2019 e 2020.

I tre marchi citati comportano una giacenza stimata in 6.360 capi. I rimanenti 2.290 sono costituiti da prodotti particolari (ad esempio foulard, pantaloni, accessori uomo/donna, *primette*, campioni etc.) per 1.540 capi e da prodotti di valore quali cashmere basico e cashmere pesante per 750 capi. Come detto in precedenza, la direzione aziendale ha fornito due fatture (n° 97 del 28.05.2020 e n° 200501 del 15.06.2020 poste in allegato 2) che riportano i valori di vendita attribuiti a capi uomo in 100% lana merinos extrafine (LI301G01 girocollo m/l rasato calato tinta unita, LI301V01 collo “v” m/l, LI302V01 collo “v” m/l).

Le quotazioni sono pari a 27,00 [€/capo] e 31,50 [€/capo], inferiori del 15% circa ai valori riportati nel relativo listino (rispettivamente 32,90 [€/capo] per i primi due codici e 36,90 [€/capo] per il terzo).

Volendo quindi adottare tali quotazioni di vendita, particolarmente significative per il loro recente impiego commerciale, quale riferimento nella definizione delle quotazioni indicate nei listini, considerando quindi prudenzialmente un abbattimento del 20% della quotazione media di listino e volendo estendere tale valore a tutta la giacenza firmata è possibile stabilire l'importo di tale parte dei prodotti presenti in negozio.

La quotazione media pesata dei listini è calcolata pari a 42,67 [€/capo]; ne consegue il valore medio ribassato del 20%, con valore pari a circa 34,0 [€/capo].

Ne consegue:

Capi firmati → $6.360 \text{ [capi]} \times 34,0 \text{ [€/capo]} = 216.240,00 \text{ [€]}$ arrotondato per difetto
a $210.000,00 \text{ [€]}$

Capi acquisiti da altri produttori (donna) → $1.000 \text{ [capi]} \times 45,00 \text{ [€/capo]} (*) = 45.000,00 \text{ [€]}$

(*) quotazione posta sulla base di fatture per prodotti di questa specifica tipologia

Il valore degli altri capi (accessori etc.) è posto a $15,00 \text{ [€/capo]}$; ne consegue:

Vari → $1.540 \text{ [capi]} \times 15,00 \text{ [€/capo]} = 23.100 \text{ [€]}$ arrotondato a $23.000,00 \text{ [€]}$

Infine, i capi in cashmere basico e pesante sono quotati a $100,00 \text{ [€/capo]}$. Ne deriva:

Cashmere → $750 \text{ [capi]} \times 100,00 \text{ [€/capo]} = 75.000 \text{ [€]}$

Complessivamente quindi la sottosezione PUNTO VENDITA viene quotata a **353.000,00 [€]**.

Sottosezione MAGAZZINO AZIENDALE

Le giacenze riscontrate sono composte da prodotti di vario tipo e diversa quotazione. Anche in questo caso si adotta un valore medio ottenuto dall'analisi dei listini relativi a ciascun gruppo, considerato un 20% di abbattimento dei valori indicati.

Ne derivano le seguenti valorizzazioni:

- Capi estivi su scansie (art. da GI008 a G8513) → 4.488 capi con quotazione media a $35,00 \text{ [€]}$ ridotta del 35% a $22,75 \text{ [€]}$; complessivamente il valore è posto a $102.102,00 \text{ [€]}$ arrotondato a $100.000,00 \text{ [€]}$
- Capi estivi su bancali (art. da GI001 a G7204) → 5.101 capi con quotazione media a $35,00 \text{ [€]}$ ridotta del 35% a $22,75 \text{ [€]}$; complessivamente il valore è posto a $116.047,75 \text{ [€]}$ arrotondato a $110.000,00 \text{ [€]}$.
- Capi estivi in magazzino spedizioni (art. da GI001 a G8513) → 6.018 capi con quotazione media a $35,00 \text{ [€]}$ ridotta del 35% a $22,75 \text{ [€]}$; complessivamente il valore è posto a $136.909,50 \text{ [€]}$ arrotondato a $135.000,00 \text{ [€]}$.
- Capi invernali "lana-seta 7583" → 622 capi con quotazione media a $73,13 \text{ [€]}$ ridotta del 20% a $58,00 \text{ [€]}$; complessivamente il valore è posto a $36.076,00 \text{ [€]}$ arrotondato a $36.000,00 \text{ [€]}$.
- Capi invernali "grana di riso 7312 e 7311" → 259 capi con quotazione media di $78,67 \text{ [€]}$ ridotta del 20% e posta pari a $63,00 \text{ [€]}$; complessivamente il valore è posto a $16.317,00 \text{ [€]}$ arrotondato a $16.000,00 \text{ [€]}$.
- Capi invernali "cashmere 7001" → 136 capi con quotazione media a $139,00 \text{ [€]}$ ridotta del 20% e posta pari a $111,00 \text{ [€]}$; complessivamente il valore è posto a $15.096,00 \text{ [€]}$ arrotondato a $15.000,00 \text{ [€]}$.
- Capi "merinos-pura lana extrafine" (cod. LI301-504) → 16.267 capi con quotazione media a $35,00 \text{ [€]}$ ridotta del 20% e posta pari a $28,00 \text{ [€]}$; complessivamente il valore è posto a $455.476,00$ arrotondato a $450.000,00 \text{ [€]}$.

La seguente tabella propone il riepilogo delle quotazioni poste in questa sottosezione:

Prog.	Tipologia	Valorizzazione [€]
1	Capi su scansie	100.000,00
2	Capi su bancali	110.000,00
3	Capi magazzino spedizioni	135.000,00
4	Capi lana-seta	36.000,00
5	Capi grana di riso	16.000,00
6	Capi cashmere	15.000,00
7	Capi merinos-pura lana extrafine	450.000,00
	TOTALE	862.000,00

Complessivamente quindi la sottosezione MAGAZZINO AZIENDALE viene quotata a 862.000,00 [€]. Tale valorizzazione viene ulteriormente ridotta in base alle valutazioni fatte riguardo alle difficoltà di varia natura che si ritiene saranno presenti sul mercato in conseguenza agli effetti di contrazione delle vendite conseguenti la particolare congiuntura in atto.

Il coefficiente di abbattimento è posto pari a 0,80; ne consegue che la quotazione complessiva scende a **689.600,00 [€]** arrotondata a **690.000,00 [€]**

Sottosezione CAMPIONARIO

La quotazione posta dall'azienda alla data del marzo 2020 è pari a 1.023.469,00 [€] (vedi doc. "Valore magazzino" in Allegato 2.

In base al coefficiente riduttivo prima indicato si definisce un abbattimento del 35%, con conseguente valorizzazione posta a 665.254,85 [€] che viene arrotondato a **660.000,00 [€]**.

Ne consegue per l'intera sezione:

Valore posto per l'intera sezione = **353.000,00 + 690.000,00 + 660.000,00 = 1.703.000,00 [€]**.

- B. **Sezione MATERIA PRIMA.** Sulla base delle quotazioni proposte dall'azienda (come anticipato *Invernale* per 240.793,79 [€] ed *Estivo* per 26.052,24 [€]), della parziale dismissione di beni (per 126.630,08 [€]) e delle considerazioni inerenti alla tipologia di prodotto in giacenza, si è posto un coefficiente riduttivo pari a 0,8. Ne consegue un valore complessivo nominale pari a 114.163,71 [€] di *invernale* e 26.052,24 [€] di *estivo* (totale 140.215,95 [€]) viene ridotto a 112.172,76 [€], valore arrotondato a **110.000,00 [€]**.
- C. **Sezione ACCESSORI.** Valore nominale = 283.561,292 [€]. Coefficiente di riduzione = 0,60. Valorizzazione posta = 170.136,77 [€] arrotondato a **170.000,00 [€]**.

In allegato 2 sono riportate le giacenze e quotazioni poste per il magazzino filati, il rapporto delle giacenze redatto dalla operatrice alle vendite al dettaglio, la quotazione fornita dall'azienda per il campionario, le due recenti fatture di vendita al cliente belga, le giacenze del magazzino aziendale.

La successiva tabella definisce il riepilogo di quanto riportato nell'allegato e dell'abbattimento dei valori definito mediante l'impiego dei coefficienti di riduzione adottati.

Rif. All. 2	Classificazione/Descrizione	Valorizzazione posta [€]
A	Sezione FINITI	1.703.000,00
B	Sezione MATERIA PRIMA	110.000,00
C	Sezione ACCESSORI	170.000,00
	TOTALE	1.983.000,00

8. CONCLUSIONI

L'indagine, condotta in modo che si ritiene sufficientemente accurato, ha consentito di approfondire la conoscenza dell'azienda ed apprezzarne i criteri di produzione ed il livello organizzativo.

La condizione della manutenzione alle macchine è apparsa in linea con le esigenze di continuità di produzione, non evidenziandosi nel complesso elementi di particolare criticità.

Alcune informazioni aggiuntive hanno consentito di migliorare la percezione delle specifiche caratteristiche aziendali.

Alla luce di quanto emerso dalla presente verifica eseguita alla data citata, in relazione al valore dei beni mobili che sono stati riscontrati all'interno dell'edificio industriale della ditta _____ il sottoscritto:

dichiara

che la stima inerente tali beni, oggetto della presente relazione, porta alla definizione di un valore complessivo pari **2.541.700,00 [€]**, dovuto a 1.983.000,00 [€] per il magazzino ed a 558.700,00 [€] per i beni di produzione. Il valore dei soli beni di produzione scende a 259.900,00 [€] nel caso in cui esso sia stimato in ambito liquidatorio.

Sarezzo, 26 ottobre 2020

Ing. Giulio Pagani

La presente perizia consta di 33 pagine di testo e di 22 pagine di allegato

ELENCO ALLEGATI

Allegato 1 - Planimetria dei reparti - 1 pagina formato A3

Allegato 2 – Riscontro del magazzino - 16 pagine

Allegato 3 – Riscontro e valorizzazione dei beni di produzione - 5 pagine

ALLEGATO 1

Planimetria dei reparti

ALLEGATO 2

Riscontro del magazzino

ALLEGATO 3

Riscontro e valorizzazione dei beni di produzione